

Comune di San Pellegrino Terme



COPIA

DELIBERAZIONE N. 40
28.12.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Aliquote IMU anno 2018.

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di dicembre, alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione da parte del Sindaco nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti Assenti
Milesi dott. Vittorio	Sindaco	Si No
Nicolosi Franco Carmelo	Consigliere	No Si
Galizzi Fausto	Consigliere	Si No
Gritti Alipio Renato	Consigliere	Si No
Cavagna Simona	Consigliere	Si No
Pesenti Michele	Consigliere	Si No
Tassis Stefano	Consigliere	Si No
Rota Nicola	Consigliere	Si No
Minossi Nicolò	Consigliere	Si No
Molteni Alessandro	Consigliere	Si No
Giupponi Richelmo	Consigliere	Si No
Tassi Lorenzo	Consigliere	No Si
Cavagna Fabio	Consigliere	Si No

Totale presenti 11 Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale dott. Domenico Figà il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. dott. Vittorio Milesi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto al n. 6 dell'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 7 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267 dispone che nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 4 del 26/01/2017, con la quale sono state determinate le aliquote IMU per l'anno 2017;

VISTA la legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014);

DATO ATTO che la competenza a deliberare e' propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art. 1 della legge 27/12/2006;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonche' i regolamenti dell'imposta devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale con le modalita' e nei termini stabiliti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del decreto-legge n. 35 del 2013;

VISTA la legge di stabilità per il 2013, pubblicata il 29 dicembre 2012, assegna l'IMU ai Comuni per attuare un'altra tappa di federalismo fiscale destinato ad alimentare le casse dello Stato con le risorse versate dai cittadini sul territorio.

Infatti i comuni, in cambio dell'IMU, dovranno restituire allo Stato tutto il gettito derivante dai fabbricati produttivi (la categoria D) calcolato ad aliquota base complessiva (7,6%) e senza nessuna possibilità per il Comune di introdurre nuove forme di agevolazione per questa categoria;

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 241 del 09/07/1997, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate;

VISTO il parere tecnico-contabile espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs 267/2000;

Con Voti favorevoli n.8 astenuti, n.3 (Fabio Cavagna, Richelmo Giupponi, Alessandro Molteni), espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2018 le aliquote determinate per l'applicazione dell'imposta Municipale propria come di seguito specificato:
 - Aliquota ordinaria nella misura dell' 8,1 per mille;
 - Aliquota ordinaria nella misura del 10,6 per mille per gli immobili di categoria D con esclusione dei D2 (Alberghi);
 - Aliquota ridotta nella misura del 4 per mille per abitazione principale (Cat. A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze ;
 - Aliquota dell' 8,1 per mille per abitazioni date in uso gratuito ai parenti in primo grado,(riduzione del 50%), come stabilito dal comma 10 lett. b legge 208/2015.
 - Aliquota ridotta nella misura del 6,075 per mille per i fabbricati concessi in locazione a canone concordato;
2. Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
3. Di determinare la seguente detrazione per l'applicazione dell'IMU anno 2018:
per l'unita' immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze , per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;;
4. Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2018;
5. Di inviare la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale con le modalita' e nei termini stabiliti dall'art,. 10 comma 4, lettera b, del decreto-legge n. 35 del 2013;
6. Di dichiarare il presente atto con voti favorevoli n.8, astenuti n.3 (Fabio Cavagna, Richelmo Giupponi, Alessandro Molteni) immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

* * * * *

Ai sensi dell'art. 49 comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/00, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile per quanto di competenza.

Il Segretario Generale
F.to dott. Domenico Figà

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di legittimità e conformità alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in ordine alla presente Deliberazione.

Il Segretario Generale
F.to dott. Domenico Figà

Il Presidente
F.to dott. Vittorio Milesi

Il Segretario Generale
F.to dott. Domenico Figà

Su attestazione del messo comunale si certifica che questa deliberazione e' stata pubblicata in copia all'albo comunale il giorno 10.01.2018 e vi rimarra' pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 10.01.2018 al 10.01.2018

Addì, 10.01.2018

Il Segretario Generale
F.to dott. Domenico Figà

La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal 20.01.2018.

Addì, 10.01.2018

Il Segretario Generale
F.to dott. Domenico Figà

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 10.01.2018

Il Segretario Generale
dott. Domenico Figà